



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**Responsabile di settore: GALLORI FRANCO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 2395 - Data adozione: 20/02/2020**

Oggetto: Med Link srl. Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in via Turati snc, loc. Pallerone 2000, Aulla(MS).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/02/2020

Numero interno di proposta: 2020AD002881

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la Legge n.447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* nonché la L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 *“Norme in materia di inquinamento acustico”* ed il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 *“Semplificazione della documentazione di impatto acustico”*;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 14/R del 25 febbraio 2004 *“Regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell'art. 5 L. R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”* così come sostituito dal D.P.G.R. n. 13/R del 29.03.2017;

VISTA la L.R. n. 20 del 31 maggio 2006 *“Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”* e s.m.i. e la successiva D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. *“Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31 maggio 2006 n. 20”* aggiornata con D.P.G.R. 11.01.2018, n. 3/R;

VISTA la L.R. n. 9 del 11 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente”*;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*;

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “*Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 8601 del 17.06.2009 e s.m.i. con la quale l'allora competente Provincia di Massa ha rilasciato alla società Med Link srl l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione e gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi costituiti da materiali abrasivi esausti sito in via Turati, snc, loc Pallerone, Aulla (MS);

CONSIDERATO che con la DD n. 8601 del 17.06.2009 la Med Link Srl era stata autorizzata a effettuare le operazioni di recupero sui CER 010413 “*rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407*” e CER 120117 “*materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120106*”;

VISTA altresì la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Massa n.1750 del 5.06.2015, di aggiornamento dell'autorizzazione sopra citata, finalizzata ad effettuare una ricognizione coordinata delle autorizzazioni rilasciate e dettagliare ulteriormente le modalità di gestione del processo di recupero rifiuti;

CONSIDERATO che a seguito delle modifiche introdotte dalla decisione 955/2014/Ce la descrizione del codice CER 120117 era stata variata da “*materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120106*” a “*residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120106*”, la ditta ha richiesto di poter inserire in autorizzazione il CER 120115 “*fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120104*” per la necessità della Società di accettare in impianto materiali abrasivi di scarto derivanti anche da processi diversi dalla sabbiatura, ai quali non era più attribuibile il CER 120117, con la DD della Provincia di Massa n. 1750 del 5.06.2015 suddetta era stata autorizzata la possibilità di ricevere in impianto anche rifiuti con CER 120115, fermo restando che le caratteristiche di tale rifiuto erano le stesse del rifiuto già identificato dal CER 120117 e che non erano intervenuti cambiamenti nel ciclo di lavorazione che ha originato il rifiuto;

VISTO il Decreto Regionale n. 12310 del 22.07.19 di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 43 c.6 della LR 10/10 che ha escluso, seppur con prescrizioni, l'impianto della Med Link Srl dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTA la nota prot. AOOGR/439224 del 30.01.2019 con la quale è pervenuta l'istanza di rinnovo con modifiche dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, rilasciata dalla Provincia di Massa Carrara con DD n. 8601 del 17/06/2009 per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Via Turati snc, Loc. Pallerone, nel comune di Aulla (MS);

CONSIDERATO che le modifiche richieste prevedevano:

- la riduzione dei quantitativi massimi per la messa in riserva di rifiuti con conseguente riduzione degli spazi dedicati;
- incremento dei quantitativi in ingresso di sabbie minerali naturali (attività principale della ditta, alla quale si affianca l'attività di recupero di sabbie abrasive esauste);
- il riconoscimento della qualifica di EoW delle polveri di garnet derivanti dal sistema di aspirazione dotato di sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera (Polverino 500 Mesh);
- rinuncia alla realizzazione della baia interna per il deposito temporaneo del rifiuto in uscita CER 191212 frazione grossolana, che era stata autorizzata con Decreto n. 3285/2018;

- separazione della linea di aspirazione dedicata al confezionamento sabbie naturali, prima convogliata al punto emissivo C4, e attivazione di un punto emissivo indipendente C5;
- rimodulazione dell'impianto di aspirazione dell'emissione denominata C3 in modo che nei punti di captazione il flusso di aspirazione non sia eccessivo con conseguente asportazione di parte delle sabbie di Garnet rigenerate aventi caratteristiche idonee al reimpiego come materiale riciclato;
- assimilazione delle acque meteoriche di prima pioggia alle acque meteoriche dilavanti non contaminate.

DATO ATTO che con nota prot. n. AOOGR/324005 del 28.08.19 questo Settore ha comunicato l'avvio del procedimento di rinnovo con modifiche dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi a decorrere dal 30.07.2019, data di perfezionamento dell'istanza mediante pagamento degli oneri istruttori ed al contempo è stata convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 c.3 del D.Lgs. 152/06 e smi;

DATO ATTO altresì che con la medesima nota è stato richiesto alla ditta di aggiornare la documentazione presentata a corredo dell'istanza coerentemente con le prescrizioni impartite con Decreto Regionale n. 12310 del 22.07.2019 di conclusione del procedimento di verifica di VIA (art 55 LR 10/10 ) del Settore Valutazione d'Impatto Ambientale di Regione Toscana;

CONSIDERATO che con nota prot. AOOGR/338200 del 11.09.2019 la società ha richiesto un rinvio della Conferenza dei Servizi per poter integrare l'istanza secondo le prescrizioni contenute nel Decreto Regionale n. 1231/2019 di cui sopra e pertanto con nota prot. AOOGR/339853 del 11.09.2019 l'Ufficio ha comunicato il rinvio della Conferenza dando atto della sospensione dei tempi del procedimento;

VISTA la nota prot. n. AOOGR/386873 del 17.10.19, con la quale la Med Link Srl ha trasmesso la documentazione integrativa ed ha richiesto il riavvio del procedimento;

VISTA la nota prot. AOOGR/409327 del 4.11.2019 con la quale è stato comunicato il riavvio del procedimento a far data dal 17.10.2019 e convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 5.12.2019 (anticipata poi, su richiesta della ditta, al giorno 3.12.2019 con nota prot. AOOGR/413863 del 7.11.2019);

CONSIDERATO il verbale della Conferenza dei Servizi istruttoria, tenutasi in data 3.12.2019 (trasmesso con nota prot. n. AOOGR/457879 del 9.12.19) dal quale si rileva, tra l'altro, che:

- nel corso della seduta la ditta ha reso noto di voler stralciare dal procedimento la richiesta di riconoscimento di End of Waste per le polveri di garnet derivanti dai sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera ("polverino 500 mesh"), in conseguenza del fatto che per tale richiesta sarebbero stati necessari ulteriori approfondimenti tecnico-giuridici a livello regionale; la ditta avrebbe presentato la comunicazione formale di stralcio;
- riguardo le restanti modifiche la Conferenza ha ritenuto accoglibile la richiesta di un nuovo punto emissivo (C5) come supplemento dell'esistente C4 nell'area del Garnet vergine e la rimodulazione degli stoccaggi mentre non ha ritenuto accoglibile la richiesta relativa all'esclusione delle acque meteoriche dilavanti il piazzale dal regime normativo delle acque meteoriche contaminate;
- la Conferenza ha ritenuto necessario acquisire la planimetria depositata in ambito VVF e coerente con tutte le modifiche intervenute in ambito 208,

ed in conclusione ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio del rinnovo con modifiche (escluso il riconoscimento di EoW per il Polverino Mesh 500) aggiornando i propri lavori ad una seduta decisoria;

VISTA la nota prot. AOOGRT/454058 del 5.12.19, con la quale la Med Link Srl ha trasmesso:

- stralcio richiesta di riconoscimento dell'End of Waste per il "Polverino 500 mesh";
- tavola di raffronto tra il progetto presentato ai VVF e il lay-out di progetto ex art. 208;
- calcolo della fideiussione rimodulato in funzione della riduzione dei quantitativi della messa in riserva;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi in data 11.12.19 (trasmesso con nota prot. AOOGRT/461964 del 11.12.2019) dal quale si rileva che la Conferenza, preso atto della documentazione presentata nel corso del procedimento, viste e condivise le valutazioni ed osservazioni effettuate ed i pareri acquisiti, ha ritenuto di concludere il procedimento valutando positivamente il progetto, con le prescrizioni e limitazioni individuate nella Conferenza istruttoria, e condizionando il parere favorevole alla rimodulazione della portata del punto emissivo C3 all'acquisizione del parere favorevole del PISL della ASL competente;

VISTA la nota prot. AOOGRT/21892 del 21.01.2020, con la quale la società Med Link ha trasmesso chiarimenti in merito alla potenzialità massima del bruciatore, in relazione all'emissione C1 e alla valutazione previsionale di impatto acustico svolta;

VISTO che con note prot. AOOGRT/464093 del 12.12.2019 e prot. AOOGRT/26121 del 22.01.2020 è stata sollecitata l'espressione del parere all'UF Sicurezza sui Luoghi di lavoro della competente ASL;

VISTO il parere favorevole della ASL - Unità Funzionale PISLL zona Lunigiana pervenuto con nota prot. AOOGRT/42295 del 4.02.2020;

VISTA la nota prot. AOOGRT/62537 del 18.02.2020 con la quale la Med Link Srl ha comunicato il periodo di messa a regime per il nuovo punto emissivo e le specifiche dei prodotti End of Waste commercializzati;

DATO ATTO che l'impianto è coperto da garanzia finanziaria n. 0576015903045 rilasciata da Assicuratrice Milanese Spa, per l'importo di € 348.610,50 prevista dal punto g) dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e smi, secondo le modalità previste dalla DGRT n. 743 del 6 agosto 2012 e smi pervenuta con nota prot. AOOGRT/36315 del 30.01.2020;

PRESO atto che la ditta richiedente ha versato gli oneri istruttori di cui alla DGRT n. 1437 del 19.12.2017;

RITENUTO pertanto di procedere con il rinnovo con modifiche dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi di cui alla Determinazione Dirigenziale rilasciata dalla Provincia di Massa n. 8601 del 17.06.2009 e smi in conformità alle risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e smi è il sottoscritto Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale RT Lucca 2, in Cortile degli Svizzeri 2;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa Autorizzazione Rifiuti – Presidio Zonale Distretto Nord;

## DECRETA

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, alla Società Med Link srl, P.IVA 01901070464, con sede legale ed impianto in via Turati snc, loc. Pallerone, Aulla (MS), l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in via Turati, snc, Loc. Pallerone 2000, conformemente alla documentazione progettuale presentata dalla stessa ditta e citata in premessa;
2. di dare atto che il layout dell'impianto è individuato nella planimetria di cui all'Allegato 1, al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che i rifiuti che la Med Link Srl è autorizzata a ricevere presso l'impianto, con l'indicazione dei quantitativi e delle operazioni, sono quelli indicati al punto 2.4 dell'Allegato 2 al presente atto - "Allegato tecnico e prescrizioni", di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto sono quelle contenute nell'Allegato 2 al presente atto - "Allegato tecnico e prescrizioni", di cui forma parte integrante e sostanziale;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 l'operazione di recupero rifiuti non pericolosi, consistente in pulizia, vagliatura e selezione granulometrica (R5), sui seguenti CER non ricompresi nel punto 7.10 del DM 5/02/98:

Tipologia	010413 (rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07)  120115 (fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14)
Provenienza rifiuti	sabbie abrasive di scarto generate dai processi di taglio ad alta pressione (tecnica "water-jet") nei settori della lavorazione della pietra, dei metalli e della plastica.
Caratteristiche dei rifiuti	Granato almandino
Attività di recupero	Produzione di abrasivi
Caratteristiche EoW	Abrasivi nelle forme usualmente commercializzate (le specifiche dei prodotti sono indicate in Allegato 2 al presente atto)
Quantità	15.000 t/anno

6. di dare atto che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2, ai sensi dell'art. 208 c.6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ricomprende in sé i seguenti titoli:
- l'autorizzazione, ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., allo scarico in acque superficiali (Torrente Bardine) delle acque meteoriche dilavanti contaminate, alle condizioni e prescrizioni riportate in Allegato 2;
  - l'autorizzazione, ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269, alle condizioni e prescrizioni riportate in Allegato 2;
7. di dare atto che nell'ambito del procedimento è stata presentata la documentazione ai sensi dell'art. 8, c. 4 della L. 447/95, nella quale non viene evidenziata la necessità del rilascio del nulla osta ex art. 8 c. 6 della stessa L. 447/95;
8. di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la presente autorizzazione avrà la durata di dieci anni (decorrenti dalla data del presente atto) ed il suo rinnovo dovrà essere richiesto almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
9. di prescrivere l'osservanza di quanto segue:
- a) entro 90 giorni dalla notifica del presente atto dovrà essere installato un sistema di rilevazione e registrazione dei tempi di accensione degli aspiratori delle due linee (C4 e C5);
  - b) presentare, entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, una relazione idrogeologica con indicazione del senso di scorrimento della falda e individuazione di due piezometri di controllo immediatamente esterni all'impianto a valle ed a monte dello stesso.
  - c) presentare, entro 90 giorni dalla notifica del presente atto, un programma di monitoraggio dei vettori ambientali (suolo, acque superficiali e sotterranee) da concordare con il Dipartimento Provinciale dell'ARPAT, che preveda l'esecuzione di analisi chimico- ambientali;
  - d) dovrà essere data attuazione al programma di monitoraggio dei vettori ambientali di cui sopra ed effettuare le analisi di cui al programma stesso, con la seguente frequenza:
    - verifiche annuali durante il periodo di durata dell'autorizzazione;
    - verifiche semestrali nei due anni precedenti la scadenza delle polizze fideiussorie;I certificati analitici relativi alle analisi dovranno essere tenuti presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo;
  - e) entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà essere trasmessa a Comune di Aulla, Arpat Dipartimento di Massa e Regione Toscana, una valutazione dei livelli effettivi di rumore ambientale presenti in impianto con funzionamento a pieno regime dei macchinari presenti;
10. di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati, che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;

11. di riservarsi di dettare eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
12. di precisare altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/06 e fa salvi i diritti di terzi;
13. di trasmettere il presente provvedimento al Suap del Comune di Aulla al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
  - la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i., alla società Med Link Srl, comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti, Ufficio territoriale RT Lucca 2, della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;
  - l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Aulla, al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Massa, ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. – Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



*Allegati n. 2*

- 1 *Allegato 1*  
*c5d1717f23568cb88d5e93f946e85ade1299df7e982aded4a38a235e75416707*
  
- 2 *Allegato 2*  
*af046bae4e987ef04b817e78b35c8d0a7fd53fcb04bcaa78e27cdfd23df9e33*

**CERTIFICAZIONE**